



## **PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E PER L'INTEGRITA' (P.T.T.I.). Triennio 2016 - 2018**

### **Indice**

1) Introduzione.....	1
2) Normativa di riferimento .....	2
3) Il mandato istituzionale .....	3
4) I portatori di interesse “stakeholders”.....	4
5) Iniziative di promozione e diffusione della trasparenza nel triennio 2016-2018.....	4
6) Dati soggetti a pubblicazione .....	6
7) Responsabilità, aspetti procedurali e monitoraggio.....	6

### **1) Introduzione**

Il presente documento costituisce il Programma triennale sulla trasparenza e per l'integrità dell'ARPA Valle d'Aosta per gli anni 2016 – 2018.

Il progetto di riforma della Pubblica Amministrazione degli ultimi anni, ha affermato il ruolo fondamentale che riveste la trasparenza nei confronti dei cittadini e l'intera collettività poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, e per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

Il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche

amministrazioni” afferma che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, ed evidenzia che la stessa è finalizzata alla realizzazione di un’amministrazione aperta e al servizio del cittadino.

Il d.lgs. 33/2013 è di rilevante impatto sull’intera disciplina della trasparenza operando una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi, e disciplinando per la prima volta l’istituto dell’*accesso civico*, attraverso il quale chiunque può vigilare, mediante il sito web istituzionale, non solo sul corretto adempimento formale degli obblighi di pubblicazione ma soprattutto sulle finalità e sulle modalità di utilizzo delle risorse da parte delle pubbliche amministrazioni. Con l’accesso civico chiunque ha il “potere” di controllare democraticamente la conformità dell’attività dell’amministrazione determinando anche una maggiore responsabilizzazione di coloro che ricoprono ruoli strategici all’interno dell’amministrazione.

Il suddetto impianto legislativo rafforza altresì il ruolo della trasparenza quale strumento di lotta alla corruzione e la sua complementarietà sia con la programmazione strategica e operativa di ARPA, in particolare con il Piano della Performance, sia con il Piano agenziale per la prevenzione della corruzione.

E’ stata operata la scelta di mantenere distinti il Programma triennale della trasparenza e dell’integrità (P.T.T.I) e il Piano triennale della prevenzione della corruzione (P.T.P.C.). Le misure del P.T.T.I. sono collegate al P.T.P.C. in quanto le azioni previste dal Programma costituiscono uno strumento preventivo di comportamenti impropri.

Il Programma per la trasparenza e l’integrità costituisce, uno degli elementi fondamentali della rinnovata visione normativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente legata al concetto di performance secondo cui le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, rispetto ai quali devono essere oggetto di valutazione mirata a verificare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

Il presente Programma indica le principali azioni che la nostra Agenzia intende seguire nell’arco del triennio 2016-2018 in tema di trasparenza.

## **2) Normativa di riferimento**

Il presente Programma è stato redatto secondo le seguenti fonti normative e documentali:

- legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione);

- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni), come modificato dall'art. 24-bis (Obblighi di trasparenza per le pubbliche amministrazioni) del decreto legge 24 giugno 2014 n.90;
- delibera CiVIT 105/2010 “Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”;
- delibera CiVIT 2/2012 “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”;
- delibera CiVIT 50/2013 “Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016”;
- “Linee guida, in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web” approvate dal Garante per la protezione dei dati personali in data 2 marzo 2011.

### **3) Il mandato istituzionale**

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA Valle d'Aosta), è un ente pubblico istituito con legge regionale 4 settembre 1995, n.41 per assicurare le funzioni in materia di prevenzione e tutela ambientale. E' un ente pubblico dotato di autonomia amministrativa, tecnico-giuridica, patrimoniale e contabile, posto sotto la vigilanza e il controllo della Giunta regionale, che realizza le attività di controllo, di supporto e di consulenza tecnico-scientifica e altre attività utili alla Regione, ai Comuni singoli e altri enti locali, nonché all'AUSL per lo svolgimento dei compiti loro attribuiti dalla legge nel campo della prevenzione e tutela ambientale e, di conseguenza, di tutela della qualità della vita e dalla salute dei cittadini

#### 4) I portatori di interesse “stakeholders”

I soggetti interessati alle informazioni sulle attività svolte dall’Agenzia sono sotto indicati schematicamente, insieme ai dati e alle informazioni di interesse e alla sezione del sito ad essi dedicata:

Stakeholders	Principali dati/informazioni di interesse	Sezione del sito Arpa VdA
Cittadini	Piano della performance Carta dei servizi Dati inerenti l’ambiente Bandi di concorso/Avvisi di selezione	Sezione Performance Sezione Servizi erogati Sezione Informazioni ambientali Sezione Bandi di concorso Albo
Organizzazioni sindacali	Dati relativi al personale Bandi di concorso/Avvisi di selezione	Sezione Personale Sezione Bandi di concorso Albo
Regione, enti locali, A.U.S.L., Protezione civile, Vigili del fuoco	Dati riguardanti l’attività istituzionale di Arpa VdA Piano della performance	Sezione Disposizioni generali Sezione Performance Sezione Bandi di concorso
Pubblica Amministrazione in genere	Opportunità di collaborazione Dati inerenti l’ambiente	Albo Sezione Informazioni ambientali
Sistema delle Agenzie		
Associazioni di consumatori		
Associazioni ambientaliste e di tutela degli interessi diffusi		
Università, amministrazioni scolastiche, istituti di ricerca		
Operatori economici	Avvisi di indagine di mercato Bandi di gara Dati su contratti	Albo Sezione Bandi di gara e contratti

#### 5) Iniziative di promozione e diffusione della trasparenza nel triennio 2016-2018

Per il triennio 2016-2018 si evidenziano le seguenti iniziative:

- la Direzione intende mantenere un effettivo raccordo tra il tema “trasparenza e integrità” e lo strumento “Piano della performance”.
- Si provvederà al consolidamento della fruibilità dell’indirizzo di posta elettronica dedicato [trasparenza@arpa.vda.it](mailto:trasparenza@arpa.vda.it), istituito nel dicembre 2014 in occasione delle giornate della trasparenza.
- Il sito web è oggetto di continuo aggiornamento anche al fine di migliorarne la fruibilità da parte dei cittadini e dei portatori d’interesse.

- Per quanto riguarda la sottosezione “Attività e procedimenti”, in particolare, si ritiene che rilevino, ai fini degli adempimenti di trasparenza, solo quei procedimenti cosiddetti “a istanza di parte”, quanto un ente pubblico è attivato da un cittadino/operatore economico per ottenere un atto concessorio/autorizzatorio ovvero una specifica prestazione di servizio, come peraltro precisato anche dall’Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC), in ambito *FAQ*, per cui l’obbligo di pubblicazione sorge quando il procedimento in capo all’ente pubblico ha valenza esterna, che si conclude quindi con un “provvedimento”. Pertanto, stante la corrispondente missione istituzionale, come definita dalla legge regionale istitutiva 41/1995, in ambito procedimentale, ARPA cura delle cosiddette “endo-istruttorie”, non interessate dall’obbligo posto dal d.lgs. 33/2013 in quanto non si concludono con “provvedimenti” ma con atti di natura consultiva (parei, relazioni), che intervengono all’interno di istruttorie complesse poste in capo all’Autorità titolare del procedimento (Regione, AUSL, SUEL). Sul sito dell’Agenzia si è comunque deciso, a livello informativo, di implementare la sottosezione “tipologie di procedimento”.
- Nell’anno 2016 l’Agenzia inoltre continuerà nel processo di miglioramento nelle modalità di pubblicazione di dati e informazioni in linea con gli obblighi normativi e con le direttive tecnico-informatiche di riferimento. E’ stata garantita, in particolare, a partire dal mese di ottobre 2015, la pubblicazione dei “provvedimenti” con le specifiche tecniche formato *.p7m* (firma digitale). Ancora, durante il 2015, si è proceduto a pubblicare ulteriori dati, ad aggiornare quelli esistenti e ad affinare la conversione degli stessi in formato aperto: nel 2016 si intende continuare su tale linea di intervento. In particolare, verranno aggiornate le informazioni già contenute con riferimento alla sottosezione *Benessere organizzativo*, avendo già a disposizione le risultanze di apposito questionario effettuato nel 2015, in conformità alle linee-guida CIVIT.
- Con riferimento all’accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici, già ad oggi ARPA ne garantisce di massima l’accesso telematico e il riutilizzo dei dati, è già stato elaborato il relativo documento-obiettivi che sarà quindi pubblicato a breve su “Amministrazione trasparente”.
- Si provvederà inoltre, in raccordo con i strumenti di programmazione dell’attività agenziale, a ridefinire l’impianto della carta dei servizi e della tabella dei costi contabilizzati in linea con quanto prodotto dai gruppi di lavoro operanti a livello di sistema agenziale.
- Al fine di migliorare la diffusione della cultura della trasparenza e dell’integrità all’interno dell’Agenzia, verranno poi proseguite le iniziative di formazione del personale riguardanti in particolare i contenuti del presente Programma, del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Codice di comportamento.

- L’Agenzia valuterà la percorribilità di rinnovate forme di tenuta della *giornata della trasparenza*, caratterizzando tale iniziativa in termini di massima apertura ed ascolto verso l’esterno, verso il coinvolgimento degli stakeholders esterni (delibera CIVIT 2/2012), tenuto conto dei risultati non molto incoraggianti delle edizioni 2013 e 2014, caratterizzate da diverse modalità organizzative.

## 6) Dati soggetti a pubblicazione

E’ attiva sul sito web dell’Agenzia la sezione “Amministrazione trasparente”; nello specifico, la sezione è articolata in sotto-sezioni di primo e di secondo livello corrispondenti alle tipologie di dati da pubblicare, come indicato nell’allegato A del d.lgs. 33/2013.

Queste sottosezioni sono riportate nell’allegata **Tabella n. 1: Obblighi di pubblicazione e strutture responsabili**, nella prima colonna - livello 1 (Macrofamiglie), e nella seconda colonna – livello 2 (Tipologia di dati).

Nella colonna “Contenuto dell’obbligo” sono riportati in dettaglio i dati di cui la normativa prevede l’obbligo di pubblicazione. Nella colonna “Stato di attuazione”, è indicata la disponibilità, al mese di dicembre 2015, dei dati sul sito dell’Agenzia, la non applicabilità dell’obbligo della presenza del dato in relazione al perimetro della *mission* dell’Agenzia e l’obiettivo di implementazione delle informazioni non ancora pubblicate.

Nell’ambito delle varie informazioni soggette ad obbligo di pubblicazione, rientra in particolare il rimando alle “Informazioni ambientali”, costituenti il contenuto istituzionale del sito web dell’Agenzia.

## 7) Responsabilità, aspetti procedurali e monitoraggio

Il Direttore amministrativo *pro-tempore* è il Responsabile della trasparenza dell’Agenzia, con il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma triennale.

Il monitoraggio sull’attuazione del Programma, attività necessaria a verificare la progressiva esecuzione delle attività programmate ed il raggiungimento degli obiettivi, sarà a cura del Responsabile della trasparenza, coadiuvato dall’Ufficio Controllo di gestione ed in stretta collaborazione con il personale della Segreteria del Direttore tecnico e con i referenti degli uffici amministrativi, anche attraverso l’organizzazione di riunioni periodiche utili non solo per monitorare le fasi attuative del programma ma anche per gestire ulteriori fasi di adeguamento alle continue evoluzioni normative, nell’ambito delle attività dell’Osservatorio per l’attuazione del

programma triennale della trasparenza e dell'integrità, già previsto nel Piano della performance 2015/2017.

L'unità organizzativa Servizi informatici e di elaborazione dati è responsabile:

- della corretta gestione del sito web agenziale;
- del buon funzionamento del processo e dei meccanismi informatici di identificazione e di profilazione degli utenti con diritti di creazione e modifica dei contenuti e dei dati presenti sul sito;
- della sua piena accessibilità da parte degli utenti;
- in sede di prima applicazione, dell'inserimento dei dati inviati dai responsabili delle varie unità organizzative.

Le unità organizzative produttrici delle diverse tipologie di dati, catalogati secondo le disposizioni vigenti, sono indicate nell'ultima colonna della **Tabella n. 1** indicata al paragrafo 6).

Ogni unità organizzativa è responsabile della correttezza, completezza e tempestività delle informazioni, della pubblicazione diretta ed aggiornamento dei dati; saranno individuati uno o più referenti che verranno formati dalla Segreteria del Direttore tecnico sulle relative modalità operative per la pubblicazione. I nominativi dei referenti saranno comunicati al Responsabile della trasparenza e all'Ufficio Controllo di gestione.